



# Non scoraggiatevi mai

INTERVISTA ALLA DOTTORESSA MARIA ANTONIETTA SCHIRRU, ASSISTITA ONAOMAC E MEDICO AFFERMATO



In questo numero di Fiamme d'Argento abbiamo il privilegio di intervistare la dottoressa *Maria Antonietta Schirru*, orfana dell'Arma ed affermato medico, che ha dedicato più di

cinquant'anni di professione agli altri.

**Gentile Dottoressa, quale importanza ha avuto per lei l'ONAOMAC?**

“L'ONAOMAC per me è stata una seconda famiglia, intendendo per famiglia un punto fermo, chi si prende cura di te e si prodiga per farti avere il meglio. L'Arma, l'ONAOMAC ha fatto questo per me per sedici anni. Dal '62, anno in cui sono partita per Mornese, al 1978 anno in cui mi sono sposata e ho lasciato il convitto di Via Merulana, a Roma, continuando sempre a vivere nella Capitale”.

**Ci racconta la sua esperienza scolastica?**

“Dopo aver frequentato le elementari a Settimo San Pietro (Cagliari), dove ho trascorso una bella infanzia felice, nel '61 ho perso papà, che era Brigadiere. Nel



Nella foto grande in alto, Maria Antonietta alla Cerimonia dell'Arma a Roma; sopra, al collegio di Mornese presso Alessandria. Nella pagina a fianco, Maria Antonietta in una Cerimonia dell'Arma a Roma mentre nella foto a destra è ritratta insieme a Suor Melania



'62 ho lasciato la Sardegna e sono partita per il convitto di Mornese, ad Alessandria, dove ho frequentato tre anni di avviamento professionale. Allora sognavo di fare l'astronauta. Per poter frequentare il liceo ho dato gli esami di terza media da privatista. Nel '65 sono partita per Roma ed ho vissuto nel convitto di Via Merulana 174 dove era direttrice la grande suor *Melania Faimali* (Ma Mére). Ho frequentato il liceo scientifico Cavour assieme ad un'altra orfana, *Gabriella Bassignana*, una ragazza di Aosta molto brava, con cui ho condiviso la stanza in convitto, oltre ad essere la mia compagna di banco per cinque anni. È stata un'esperienza preziosa per me figlia unica: Gabriella era diventata una sorella. Le importanti amicizie che si sono instaurate nel corso degli anni del convitto, sono per me una grande ricchezza e le porto dentro custodendole con affetto. Con alcune di loro ancora ci si sente e quando si può ci si incontra ed è bellissimo. Nel 1971 mi sono iscritta alla facoltà di Medicina e Chirurgia alla Sapienza di Roma ed il 26 luglio del '76 mi sono laureata con 110 e lode, sempre supportata dall'ONAOMAC che nel frattempo aveva esteso l'assistenza anche all'Università. Mi sono specializzata prima

in Pediatria e successivamente in Allergologia. Nel '78 ho lasciato Via Merulana e mi sono sposata. Sono Cavaliere della Repubblica, onorificenza della quale sono molto orgogliosa. In contemporanea alle due specializzazioni ho avuto la gioia di diventare mamma di due stupende bimbe, ora donne e mamme. Roberta, architetto e Giorgia medico neurologa".

#### **Quale messaggio vorrebbe inviare ai nostri orfani?**

"Voglio dir loro di essere ottimisti, di non scoraggiarsi mai, di tener duro e lottare per raggiungere i propri ideali sapendo

trovare il positivo anche nelle situazioni complicate. Tenendo presente che ogni evento, anche il più triste, nasconde sempre un risvolto positivo, bisogna saperlo trovare e cogliere le opportunità importanti. Questa frase, non la comprendevo appieno quando la sentivo da giovane ma con il passare degli anni devo ammettere che contiene del vero. A tutti loro come ai soldati della brigata Sassari un affettuoso *Forza Paris*".

**Non dimenticate mai che non siete soli, ma dietro di voi assieme alla vostra famiglia c'è sempre la famiglia ONAOMAC.**

## DONA ANCHE TU

POSTE ITALIANE  
c/c postale n. 288019  
IBAN IT35 Z 07601 03200 000000288019

 **PayPal**

